



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

Delibera di attuazione del punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, relativo al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione tra i Comuni del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche statali per l'anno 2017.

### LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

Nella seduta odierna del 16 novembre 2017

VISTO l'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2008, il Ministero dell'istruzione, università e ricerca provveda a corrispondere ai Comuni la somma di 38,734 milioni di euro, quale importo forfettario per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e che i criteri e le modalità di corresponsione delle somme dovute ai singoli Comuni, in proporzione alla consistenza della popolazione scolastica, siano concordati nell'ambito della Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 20 marzo 2008, ai sensi del citato articolo 33-bis del decreto legge n. 248 del 2007, ed in particolare il punto 5, il quale prevede che a partire dal 2009, ai fini del riparto del contributo annuo, si terrà conto del rispetto delle disposizioni relative alla raccolta differenziata, secondo i criteri e le modalità definite ai sensi del medesimo articolo 33-bis;

VISTA, da ultimo, la delibera del 30 novembre 2016 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali con la quale, per l'anno 2016, è stato disposto che una quota, pari al 4 per cento dell'ammontare complessivo del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca, è ripartita tra i Comuni che hanno raggiunto, nel 2014, una raccolta differenziata pari alla percentuale minima del 65 per cento, ai sensi dell'articolo 205, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

VISTA la nota del 8 settembre 2017, con la quale l'ANCI ha chiesto di procedere all'individuazione della percentuale del contributo in argomento per l'anno 2017 da assegnare ai Comuni che, in base ai dati dell'ISPRA, abbiano raggiunto l'obiettivo di raccolta differenziata;

VISTA la nota del 15 settembre 2017 con la quale è stata rappresentata al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'esigenza di disporre dei dati più recenti dell'ISPRA sulla raccolta differenziata presso i Comuni;

VISTA la nota del 18 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha richiesto all'ISPRA di trasmettere i suddetti dati;

TENUTO CONTO che nella riunione tecnica del 25 settembre 2017, l'ANCI, in particolare, ha ribadito l'esigenza, già esposta nella citata nota del 8 settembre 2017, che il contributo in argomento - come previsto dal punto 2 del citato Accordo del 20 marzo 2008 - sia corrisposto ai Comuni non oltre la fine dell'anno 2017;

VISTA la nota del 19 ottobre 2017 con la quale l'ISPRA ha trasmesso i dati relativi all'anno 2015 sulla produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani su scala comunale - che sono stati diramati con nota del 24 ottobre 2017;

TENUTO CONTO che nel corso della riunione tecnica del 27 ottobre 2017 è stato condiviso di confermare la quota del 4 per cento del contributo in argomento per l'anno 2017 da assegnare ai Comuni che hanno raggiunto la percentuale minima prevista di raccolta differenziata nel 2015, come da dati dell'ISPRA e che l'ANCI ha ribadito la necessità di incrementare le risorse pari a 38,734 milioni di euro, che risalgono ad un Accordo di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 2001, in assenza del quale non sarà possibile, nei prossimi anni, aumentare la percentuale da destinare ai Comuni in rapporto alla raccolta differenziata;

RILEVATO che nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, ha stabilito di confermare la quota del 4 per cento del contributo in argomento per l'anno 2017 da assegnare ai Comuni che hanno raggiunto la percentuale minima prevista di raccolta differenziata nel 2015;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

### **DELIBERA**

in attuazione del punto 5 dell'Accordo sancito nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, per l'anno 2017, la quota del contributo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca per lo svolgimento del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani presso le istituzioni scolastiche statali, da assegnare ai Comuni, che hanno raggiunto la percentuale minima prevista di raccolta differenziata, come da dati dell'ISPRA relativi all'anno 2015, è confermata al 4 per cento.

La suddetta percentuale potrà essere oggetto di riesame negli anni successivi.

Il Segretario  
Marcella Castronovo

Il Ministro dell'Interno  
Sen. Marco Minniti